

Nella fase di colata ciò che cambia è la possibilità di un molto migliore controllo del processo, in virtù dell'evoluzione dei sistemi di monitoraggio e della sincronizzazione dei carrelli di colata; sta affermandosi la tendenza impiantistica verso colate in camere chiuse, con eliminazione di quei problemi di sicurezza e salubrità precedentemente connessi con la presenza umana nell'ambiente di colata.

Nella fase di "finitura" l'automazione elimina le tradizionali attività meccanico/manuali di molatura e di controllo qualitativo intermedio, che venivano svolte da personale diretto di produzione. L'operatore si limita a controllare il rispetto dei parametri tecnici di processo.

L'Organizzazione del Lavoro e la professionalità degli addetti

Da questi cambiamenti scaturiscono già ora - anche se non rilevantisime - mutazioni dell'organizzazione del lavoro specie per quanto riguarda gli operai indiretti di manutenzione e gli addetti ai servizi tecnici: ad essi si richiede un netto incremento di conoscenze di informatica e di elettronica in aggiunta alle tradizionali abilità di mestiere.

Non solo: stanno nascendo - e se ne sentirà sempre più l'esigenza - figure di manutentore polivalente con contemporanee e specialistiche conoscenze di fluidica, di chimica dei metalli, di informatica/elettronica.